



COMUNE DI CECINA
(Provincia di Livorno)

Provvedimento del Sindaco n. 105 del 09-12-2013

REPERTORIO GENERALE DEI PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DEL SINDACO

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione del Comune di Cecina.

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999, ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Dato Atto che la suddetta legge, all’art.1, individua nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) l’Autorità Nazionale Anticorruzione, e dispone l’obbligo di individuazione di un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Richiamati al riguardo i commi 7 e 8 dell’articolo 1 della legge citata che testualmente dispongono:
“7. A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Ne gli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica.....;

Dato Atto che l’articolo 1, comma 60, del provvedimento suddetto demanda ad intese in sede di Conferenza Unificata la definizione degli adempimenti e dei termini in capo agli Enti Locali;

Vista la circolare numero 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la quale precisa che la scelta di individuare di norma il segretario quale responsabile della prevenzione della corruzione negli enti locali è da rintracciarsi nell’art. 97 del D.lgs 267/2000, in base al quale il segretario *“svolge compiti di collaborazione e di assistenza giuridico*

amministrativa nei confronti dell'organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti";

Vista la Delibera della CIVIT n.15 del 13.03.2013 che esprime l'avviso che il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione vada individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione;

Visto, altresì, l'art.50, comma 10, del D.lgs.267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza circa la nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi e l'attribuzione degli incarichi dirigenziali;

Visto il provvedimento n. 84/2009 che ha attribuito al dott. Salvatore Giangrande la titolarità della Segreteria del Comune di Cecina;

Ravvisata la necessità in base alle normative su esplicitate, di individuare, nel Segretario, dott. Salvatore Giangrande, il responsabile della prevenzione della corruzione;

Evidenziato che ai sensi della sopra richiamata Legge 190/2012, il responsabile della prevenzione della corruzione è chiamato a svolgere i seguenti compiti:

- entro il 31 gennaio di ogni anno propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione, e definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
- verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, e propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- entro il 15 dicembre di ogni anno pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;

Dato atto che il dott. S. Giangrande, Segretario Generale del Comune di Cecina, è in possesso dei requisiti di esperienza, capacità e affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge;

Dato atto che la nomina in oggetto non comporta ulteriori costi a carico del bilancio dell'Ente;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

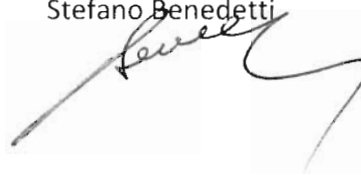
Tutto ciò premesso e considerato;

DISPONE

- DI INDIVIDUARE quale Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente il segretario comunale dott. Salvatore Giangrande;

- che il presente provvedimento sia pubblicato all'albo pretorio online, notificato all'interessato e trasmesso in copia ai Responsabili di Settore, alla Giunta e all'Organismo Indipendente di Valutazione, nonché alla CIVIT, utilizzando la procedura dalla stessa predisposta;
- che il nominativo del Responsabile della prevenzione della corruzione sia pubblicato sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione "amministrazione trasparente"

IL SINDACO
Stefano Benedetti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Benedetti', is written over a light grey rectangular background.